

Mozione n. 557

presentata in data 22 ottobre 2019

a iniziativa dei Consiglieri Giancarli, Talè

“Chiusura definitiva dei procedimenti amministrativi per la realizzazione delle opere di risanamento acustico lungo le linee ferroviarie marchigiane ed aggiornamento della normativa nazionale”

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

Premesso:

- che sulla base del Piano di Risanamento Acustico a suo tempo redatto da Rete Ferroviaria Italiana SpA (RFI), in attuazione del DM Ambiente 29/11/2000, la Società Italferr, del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane, ha predisposto i relativi progetti che sostanzialmente prevedono la creazione di barriere costituite da basamenti in cemento armato sovrastati da pannelli metallici, con altezza, in alcuni tratti, di 8 metri,
- che, a partire dal 2018, tali progetti sono stati trasmessi, per l'espressione dei pareri di competenza, a Enti ed Amministrazioni interessati dalle opere progettate ricadenti nel territorio marchigiano;
- che la Regione Marche è stata chiamata ad accertare la conformità urbanistica dei progetti nei singoli comuni ed ha pertanto avviato progressivamente per ogni Comune interessato dall'opera il relativo procedimento;

Considerato:

- che gli interventi prospettati avrebbero un forte impatto visivo, paesaggistico, ambientale, con conseguenze negative sulla salubrità, sull'economia (in particolare il turismo e il settore immobiliare), sugli assetti urbanistici;
- che numerose Amministrazioni comunali costiere e le relative popolazioni, anche attraverso comitati di cittadini, hanno espresso la loro contrarietà alla realizzazione di tali barriere;

Vista la risoluzione n. 85/19 approvata all'unanimità dall'Assemblea legislativa delle Marche nella seduta del 19 febbraio 2019, con la quale si impegnano il Presidente e la Giunta regionale *“a farsi portavoce, in tutte le sedi competenti, delle decisioni assunte da ciascun Comune marchigiano costiero, interessato dagli interventi di risanamento acustico previsti dal Piano redatto da RFI, così come risultano dai rispettivi atti inviati alla Giunta regionale stessa”*;

Preso atto che 24 comuni costieri marchigiani insieme all'ANCI e alla Regione hanno presentato lo scorso luglio al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in occasione della Conferenza dei

Servizi riguardante gli interventi di risanamento acustico previsti nel comune di Mondolfo, un documento con il quale si richiede la riprogettazione condivisa con le comunità locali delle opere di risanamento acustico, un intervento legislativo statale di attualizzazione della normativa che permetta la riprogettazione degli interventi;

Ritenuto che gli interventi di riduzione dell'inquinamento acustico ferroviario devono essere contestualizzati con la normativa europea e nazionale sopravvenuta, valutando anche l'evoluzione tecnologica delle possibili soluzioni alternative meno impattanti sotto i profili sanitario, ambientale, paesaggistico, turistico, immobiliare ed economico in generale;

IMPEGNA

la Giunta regionale a ribadire nelle appropriate sedi istituzionali, compresa la Conferenza Stato-Regioni:

- la richiesta del tempestivo aggiornamento della normativa statale in materia,
- la richiesta di chiusura definitiva, con diniego, dei procedimenti amministrativi relativi all'installazione delle barriere antirumore, avviati nel territorio della nostra regione.